

# IVG

## Coronavirus, Toti: “La curva del contagio rallenta, ma il numero dei decessi resta alto”

di **Redazione**

25 Marzo 2020 - 21:29



**Regione.** “Oggi il numero dei casi positivi è di 2026 (162 in più) il numero è in calo rispetto a ieri e questa è la prima buona notizia della giornata, ma si tratta di un dato da confermare nel trend dei prossimi giorni. Stiamo raggiungendo la soglia del contagio epidemico. I tamponi positivi sono inferiori, gli ospedalizzati crescono di 124 persone di cui 147 in terapia intensiva, come ieri. Segno che il vero fronte di tenuta del sistema si sta spostando sui letti di media intensità dove prevedevamo di approntare un numero di letti pari a 900 e siamo arrivati a 1074 con uno sforzo enorme da parte del sistema. I posti di terapia in tensiva dipendono dalle persone che escono dalla fase acuta della malattia e purtroppo dal numero di deceduti che oggi è un numero importante nella regione. Al domicilio abbiamo 750 persone oggi, crescono, le clinicamente guarite al loro domicilio sono 202 (più 28 rispetto a ieri); i guariti con doppio test negativo sono oggi 23 crescono di 4 unità e i deceduti arrivano a 254. Un numero pesante, ma siamo orgogliosi del fatto che abbiamo 160 terapie intensive a disposizione della regione, un numero importante”. Sono questi i numeri della giornata comunicati oggi dal presidente di Regione Liguria Giovanni Toti nel corso del punto sull'emergenza Covid-19.

“La curva del contagio rallenta, ma non vuol dire che scende - ha sottolineato Toti - cresce meno vorticosamente dei giorni passati e questo ci dice che siamo arrivati al picco dell'epidemia, ma anche se la curva rallenta la sua ripidità, oggi gli ospedali sono pieni di persone che si sono ammalate nei giorni passati. Essendo la degenza del Covid molto

lunga. Ogni malato in più significa uno sforzo straordinario della sanità. Le misure di distanziamento sociale stanno funzionando perché fanno calare i numeri e questo ci dà un po di sollievo. Devo ringraziare la sanità che questa notte ha fatto un lavoro straordinario per garantire a tutti le cure appropriate”.

Ci sono ancora alcuni temi aperti secondo il presidente di Regione “a cominciare dalle mascherine “aspettiamo alcuni carichi, gli aerei in Cina sono fermi sulle piste e dovrebbero partire domani sia dalla Cina che dagli USA. Così come le mascherine che il commissario Arcuri ci ha comunicato che dovrebbero arrivare nella mattinata di domani. Inoltre contiamo che arrivino i 4 milioni di mascherine ordinate in giro per il mondo. Domani con l’assessore all’ sviluppo economico di Regione Liguria Andrea Benveduti faremo il punto con le Associazioni di categoria per il fabbisogno dei lavoratori e ci auguriamo, attraverso i sindaci, di riuscire a rifornire tutti entro i prossimi giorni e che la rete di protezione logistica della Protezione civile nazionale possa consegnare in tempi certi.

“I tamponi stanno aumentando - ha ribadito Toti - ad oggi ne abbiamo effettuati in totale circa 7.000 e con l’ acquisto di nuovi macchinari potrà partirà un piano sperimentale di screening per tamponi sierologici su alcune categorie, già da domani”.

L’assessore regionale alla protezione civile Giacomo Giampedrone ha comunicato che sale a 11 numero di pazienti a bordo della nave-ospedale Gnv Splendid e che oggi vi sono stati 3 trasferimenti dall’ospedale Galliera. Sono arrivati tutti dall’ospedale Galliera di Genova i tre pazienti trasferiti oggi in ‘dimissione protetta’ a bordo della GNV Spenidid, la nave - ospedale attraccata a Ponte Colombo nel porto di Genova e consegnata giovedì scorso dalla compagnia del gruppo Msc a Regione Liguria per ospitare persone positive al Covid-19 che debbano concludere la convalescenza dopo essere state dimesse dagli ospedali, superata la fase acuta della malattia. Si tratta una donna nata nel 1948 e due uomini, nati nel 1933 e nel 1935, tutti genovesi.

Da lunedì, primo giorno di operatività della nave, ad oggi, le persone in convalescenza a bordo sono complessivamente 11, 6 donne e 5 uomini. Anche i pazienti arrivati oggi a bordo, trasferiti con ambulanze dedicate, sono stati individuati in funzione dell’ambiente nave per la bassa complessità assistenziale di cui hanno bisogno. Tutti devono continuare il percorso di ricovero sino alla avvenuta negativizzazione del tampone, momento in cui potranno essere dimessi garantendo la sicurezza individuale e della cittadinanza.

“Grande sensibilità e preoccupazione da parte dei familiari degli ospiti delle Rsa, abbiamo ricevuto tantissime le telefonate ai numeri verdi - ha detto la vicepresidente e assessore alla sanità Sonia Viale - La media è di 1000 telefonate al giorno, con il picco fino a 1900 telefonate, che si è registrato lunedì dopo il nuovo Dpcm. Tante le domande e sempre più appropriate rispetto ai bisogni. Le persone chiedono dell’esito dei tamponi, delle consegne a domicilio, di chi possono contattare se sono in quarantena. A tutte le persone viene data una risposta rispetto a chi può prendere in carico il loro bisogno e da lunedì ci saranno altri operatori per far fronte al numero di domande”.

“Sui test molecolari - ha detto Viale - è stata pubblicata da Alisa la modalità che regola i test offerti alla popolazione da parte di laboratori privati; era giusto disciplinarli e i cittadini devono sapere a cosa servono. Vi sono prescrizioni severe rispetto alla possibilità di accedere a questa tipologia di esame e anche sulla consegna degli esiti vi sono prescrizioni, in quanto devono essere accompagnati dalla descrizione da parte di un

medico. I test molecolari partiranno con gli operatori sanitari e saranno uno strumento che sarà propedeutico ai tamponi da fare al personale sanitario. E' una questione molto tecnica e rappresenterà una risposta importante a una richiesta che arriva dai rappresentanti sindacali del personale medico”.

Un tema centrale secondo l'assessore alla sanità anche la carenza del personale. “A questo proposito - ha detto Viale - è stato fatto un bando da Alisa che ha già visto adesioni, ma questo rallenta le operazioni di apertura delle nuove realtà che devono consentire le dimissioni dagli ospedali. La struttura Sereni Orizzonti ha accolto oggi le prime 5 persone ed è pronta ad arrivare a 70 ospiti”.

“Ma stiamo anche lavorando - ha concluso l'assessore Viale - per consentire agli OSS di andare a integrare le fila delle persone nel sistema pubblico e anche nelle Residenze sanitarie e negli enti gestori. Saranno effettuate assunzioni a tempo determinato come consentito dalla Legge”.

L'assessore Viale ha ricordato inoltre l'attivazione di un servizio per andare incontro a chi, a causa di un ricovero ospedaliero, non è in grado di accudire il proprio animale domestico, per cui sono stati attivati numeri di telefono nelle varie Asl dove ci si può rivolgere per avere assistenza per loro.

Viale ha comunicato che sono arrivate oggi le autorizzazioni da parte di AIFA e dello Spallanzani per l'utilizzo del farmaco Remdesivir a livello nazionale. Una speranza per tutti.